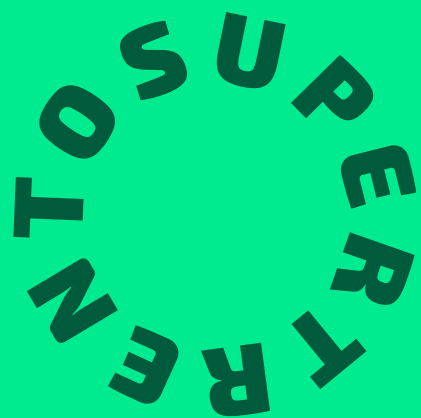




SUPERTRENTO

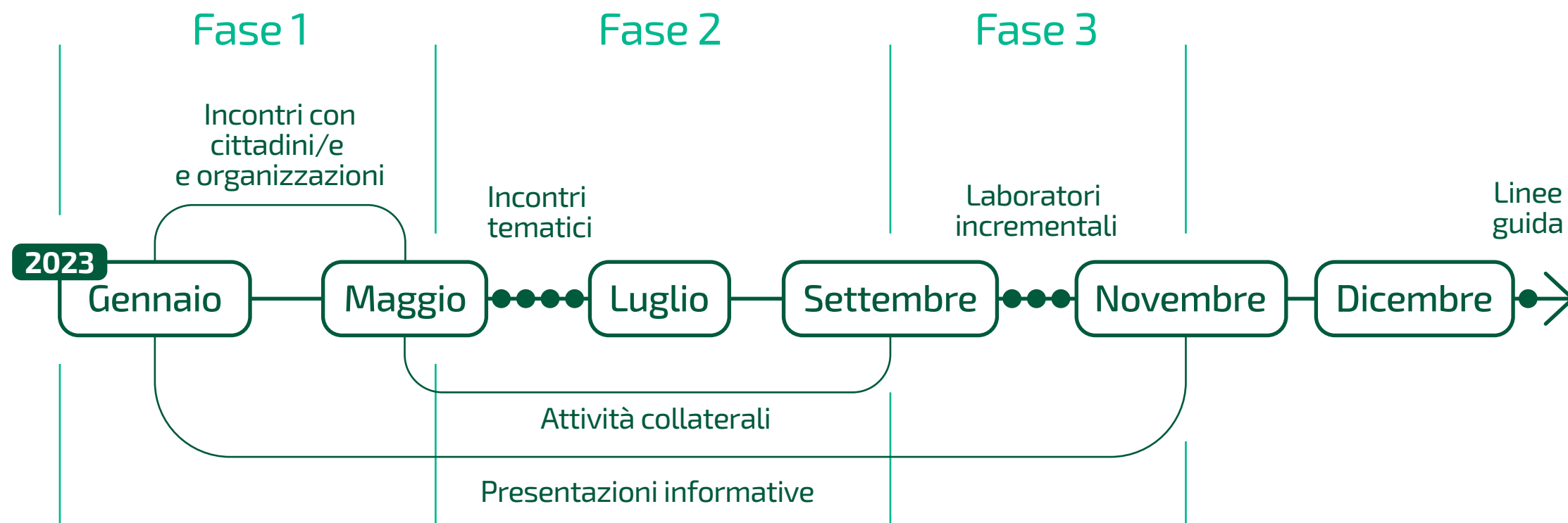
Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

4 Novembre 2023

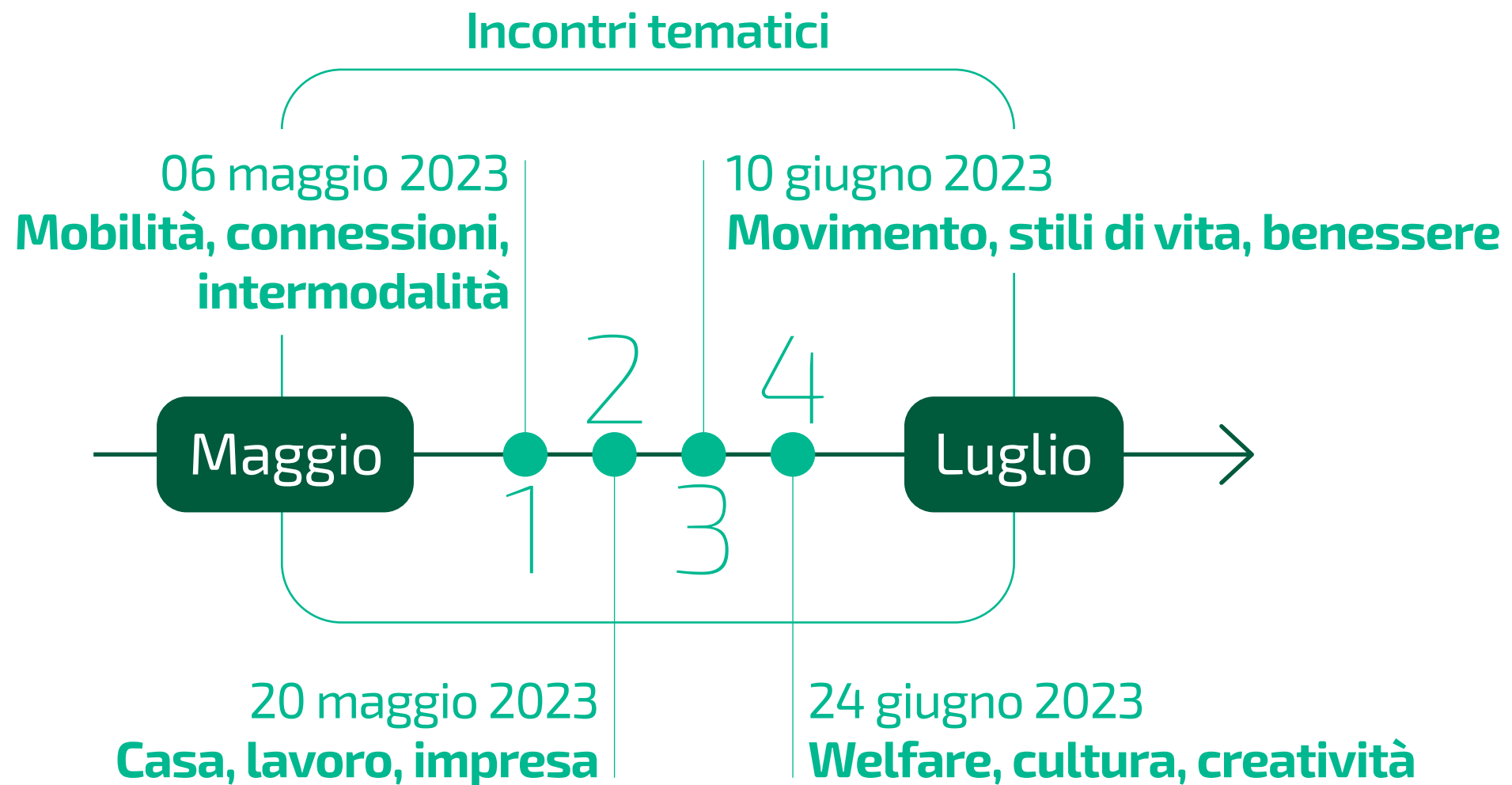
Laboratorio incrementale

/ Fase 2

Il percorso



La seconda fase del percorso

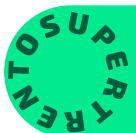


06 maggio 2023

Mobilità, connessioni, intermodalità

Macro-tematiche

Potenziamento del sistema di trasporto pubblico locale, per connettere e rendere più **accessibile** il tessuto urbano di Trento attraverso **nuove infrastrutture** e **nodi di interscambio** modale, come strumento di **riduzione dell'inquinamento e della congestione** stradale, di **riappropriazione dello spazio pubblico** eroso dalle automobili e di **riqualificazione urbana diffusa**.



Tendenze e strategie

Il cardine della questione urbana oggi può essere sintetizzato in questo modo: **l'automobile ha permesso l'urbanizzazione diffusa del territorio ma allo stesso tempo un trasporto pubblico poco sviluppato e non capillare non permette l'utilizzo diffuso delle città.**

Una **scarsa accessibilità** comporta la **limitazione o l'impossibilità di attuare i principi di coesione sociale, economica, territoriale, simbolica.**



Isole tematiche

RFI conferma la **possibilità di edificazione al di sopra del fascio dei binari**. Andranno lasciate libere le aree per le risalite e i vani tecnici.



Un **boulevard di scorrimento stradale** rischierebbe di impedire la ricucitura urbana andando a formare un **nuovo elemento di separazione**.

Sarà da prevedere un **hub intermodale integrato all'interno della futura stazione ipogea** in cui far convergere tutte le reti di trasporto pubblico.

il nuovo **hub intermodale all'Ex Sit** potrebbe mantenere in futuro il **ruolo di fermata capolinea e di deposito dei mezzi extraurbani**.

Il cantiere del bypass e le possibili interferenze sul traffico potrebbero assumere una valenza positiva in quanto utili a **far abituare i cittadini a concepire Via Brennero non più come una tangenziale, ma come una strada urbana**.



Il punto di forza della possibilità di **realizzare il tram** è da intendersi **non solo dal punto di vista trasportistico**, ma soprattutto come **progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana**.

Le questioni attinenti la mobilità, lo spazio pubblico e il verde devono essere sviluppate e discusse attraverso **percorsi di partecipazione**.



Elemento chiave per garantire il successo delle iniziative di coinvolgimento dei cittadini è quello di **avviare sperimentazioni e interventi temporanei**.

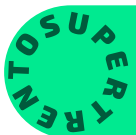
Il **dialogo con i cittadini** e gli esiti delle sperimentazioni possano anche aiutare nella **costruzione work-in-progress della strategia di pianificazione urbanistica**.

20 maggio 2023

Casa, lavoro, impresa

Macro-tematiche

Volontà di **incrementare** la disponibilità di abitazioni in **affitto** (social housing, studentati), per migliorare l'**accesso alla casa** e all'**abitare condiviso**, promuovendo anche nuove forme di **residenza intergenerazionale e multifunzionale**, integrate con **servizi e commercio di vicinato**, come strategia per migliorare la **mescolanza sociale**, la **prossimità dei servizi** e la **riattivazione degli spazi** durante tutto l'arco della giornata.



Tendenze e strategie

Ogni città non è un'entità assoluta ma può essere letta come un **nodo di una rete territoriale estesa**, nella quale si trova in **rapporto simbiotico e competitivo** con gli altri nodi.

Per risultare attrattiva e rimanere interconnessa a questa rete **la città deve essere un luogo dinamico, elastico e poroso, che accoglie nuovi abitanti** ed evita il ristagno e l'invecchiamento della popolazione residente. Una delle priorità è l'**aumento della locazione**.

Isole tematiche



Possibilità di **promuovere dei co-housing** che prevedano la coabitazione di **studenti universitari e anziani**, colmando il bisogno di alloggi di entrambe le categorie.



Possibilità di favorire la nascita di complessi di **housing sociale** attraverso un'adeguata normativa che preveda una **percentuale minima nelle aree di nuova edificazione**.

Adeguare i regolamenti edilizi locali alle nuove forme di residenza condivisa, i cui parametri spaziali esulano dagli standard canonici.



Promuovere **forme di housing sociale integrate con la città** attraverso l'inserimento di spazi dedicati a servizi o commercio, per **evitare forme di ghettizzazione o di gentrificazione**.

Favorire la **promozione di iniziative abitative dal basso** basate sulla progettazione e la costruzione di comunità.

Favorire la **costituzione di un sistema di crowdfunding civico**, capace di **valorizzare le iniziative dal basso** attraverso il sostegno pubblico.



Possibilità di consentire l'utilizzo di **spazi pubblici sottoutilizzati per lo sviluppo di iniziative dal basso integrate con l'economia di quartiere**, favorendo anche l'utilizzo temporaneo.

Evitare che il riutilizzo di **grandi volumi e aree pubbliche** siano **a disposizione esclusiva di grandi soggetti privati** per favorire lo sviluppo sinergico tra attività imprenditoriali e interesse pubblico.

10 giugno 2023

Movimento, stili di vita, benessere

Macro-tematiche

Rafforzamento dei **corridoi ecologici urbani** e dei percorsi di **mobilità dolce** per rendere gli spazi pubblici aperti più **fruibili ed inclusivi**.

Creazione di una nuova **rete di infrastrutture verdi multiuso**, capaci di migliorare la **resilienza urbana** e contrastare gli effetti eventi estremi, incentivare il processo di **transizione ecologica** e promuovere la **salute pubblica** e la **qualità della vita**.



Tendenze e strategie

La **progettazione rigenerativa** fa riferimento a **un concetto di sostenibilità che** non significa solo minimizzare l'impatto sull'ambiente, ma che **ambisce a dare un contributo attivo all'ambiente anche attraverso le trasformazioni architettoniche.**

La sfida dei progetti futuri è quella di **saper affrontare la complessità** di tanti aspetti tra loro collegati per **creare nuovi ambienti ecologicamente validi, esteticamente soddisfacenti ed economicamente gratificanti.**

Isole tematiche



Prima di immaginare nuovi grandi parchi, è **importante dare qualità agli spazi marginali o degradati**, lavorando sulle aree abbandonate o poco utilizzate.

Importante **evitare processi di gentrificazione legati alle valorizzazioni immobiliari**, che rischierebbero di espellere gli utenti più deboli.

Possibile ridurre i costi di gestione delle città anche attraverso i “**servizi ecosistemici**” che **le aree verdi determinano: raffrescamento, sottrazione di CO₂, trattazione delle acque piovane, occasioni di fruizione culturale e ricreativa.**



Non avere paura di proporre interventi che liberano lo spazio urbano destinato alla sosta e alla circolazione delle automobili per accrescere quello dedicato ai pedoni e alle bici.



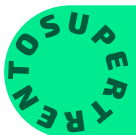
Possibilità di **ridurre il numero di carreggiate di Via Brennero**, destinando lo spazio liberato alla costruzione di **viali alberati con piste ciclabili e riducendo la velocità di attraversamento per i veicoli.**

24 giugno 2023

Welfare, cultura, creatività

Macro-tematiche

Incentivazione del riuso e della valorizzazione del **patrimonio inutilizzato**, sottoutilizzato o abbandonato, attraverso **strategie di ibridazione** tra funzioni, discipline, organizzazioni allo scopo di rendere più **accessibile e sostenibile la produzione culturale e creativa**, di sviluppare il **welfare sociale e culturale di prossimità**, di valorizzare il **volontariato** e la **professionalizzazione** degli operatori e delle operatrici.



Tendenze e strategie

Oggi **nuovi spazi culturali nascono ai margini dei centri**, nelle periferie, spesso per dare **nuova vita a edifici abbandonati**.

Sono spazi **legati al territorio e per questo diversi tra loro** ma che per funzionare hanno alcuni punti in comune: la **connessione del locale con il *mainstream***, la **comprensione della natura dello spazio**, il **lavoro di qualità**, la possibilità di **dare spazio al non finito**, il **coniugare sperimentazione e incertezza**, la capacità di **gestire finanziamenti diversi** per il luogo ma anche per la produzione.

Isole tematiche



Importanza del **funding mix nella gestione di spazi riqualificati** ovvero dell'importanza che hanno le **competenze legate alla scrittura e gestione di bandi di finanziamento** locali, nazionali, europei.

Importanza del **dialogo con la comunità** e della **connessione tra le intelligenze locali** e ciò che avviene in circuiti culturali più ampi.



Necessità di **prevedere mix di attività all'interno degli spazi anche per favorire il finanziamento** delle attività.

Importanza di riflettere sulle **attività commerciali che vengono attivate** in quanto **possono generare fenomeni di esclusione o selezione dei pubblici**.



Preoccupazione circa le **dimensioni degli spazi** che potrebbero essere rigenerati attraverso iniziative socio-culturali e la conseguente **difficoltà di gestione**, ma anche la **mancaanza di competenze e professionalità** in grado di avviare progetti così ambiziosi.

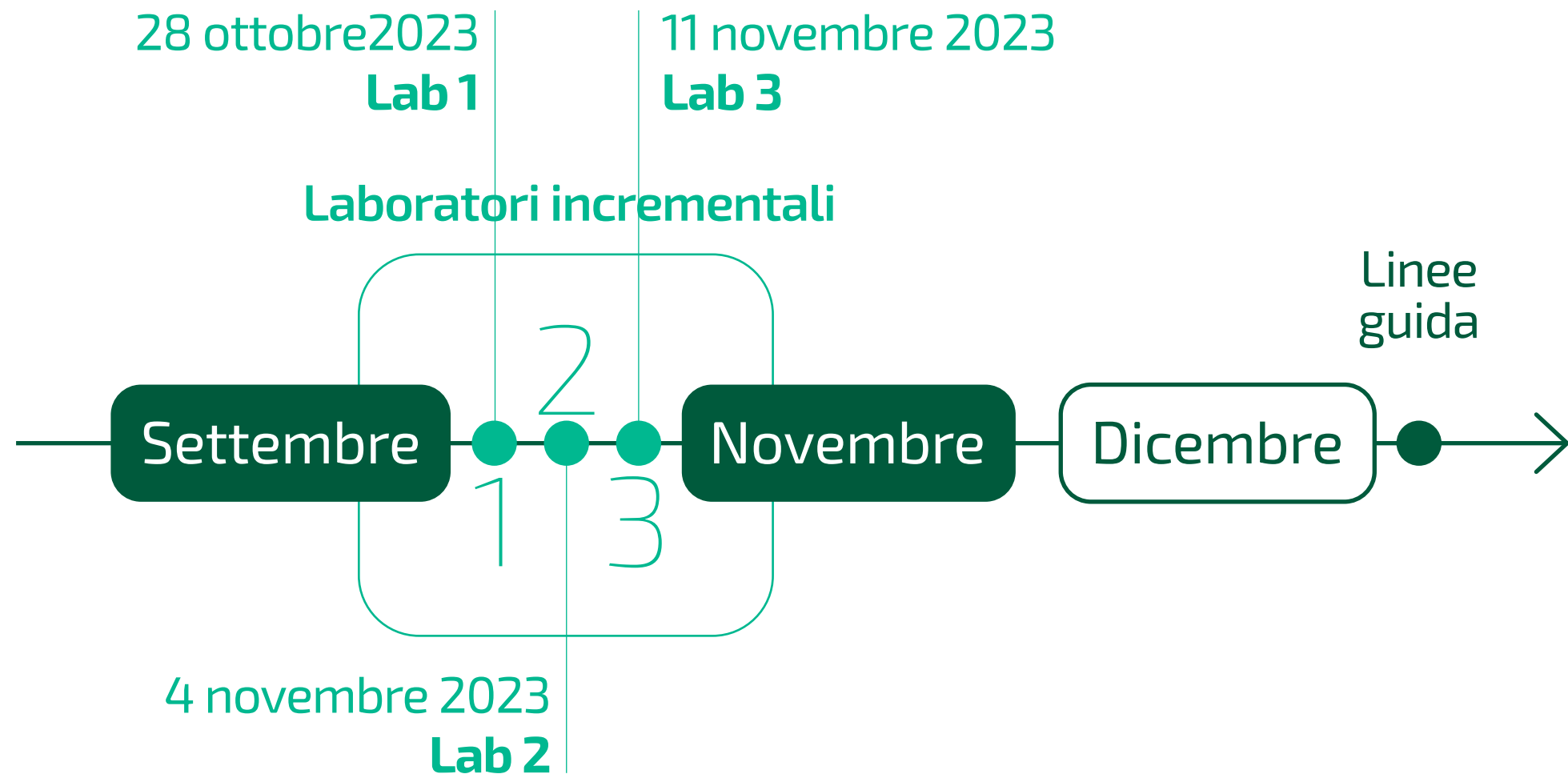


Gli spazi culturali esistenti contengono "di tutto" in termini di programmi funzionali. La complessità di gestione di questi luoghi è legata all'**armonizzazione degli usi e delle diverse realtà** che vi gravitano attorno.

La distribuzione dell'offerta culturale su un territorio urbano più ampio presuppone una riflessione su **come ci si muove in città e sull'accessibilità che questi spazi dovranno avere**.

Importanza della "**curatela**" e della **mediazione** che devono essere sempre presenti negli spazi rigenerati.

La terza fase del percorso



28 ottobre 2023 / **Tavoli tematici**

Tavolo 1 **Spina dorsale** / Definire il corridoio di mobilità

Domande:

Quale tipo di mobilità immaginiamo? Con quali caratteristiche? Che cosa deve connettere?

Tavolo 2 **Articolazioni** / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione

Domande:

Come rendere la stazione un luogo non solo di passaggio? Come valorizzare lo spazio esterno liberato dai binari? Come potenziare il nodo intermodale cittadino ed extra-urbano?



28 ottobre 2023 / **Tavolo 1**

Tavolo 1

Spina dorsale / Definire il corridoio di mobilità



28 ottobre 2023 / **Tavolo 1**

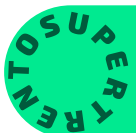
Tavolo 1

Spina dorsale / Definire il corridoio di mobilità

Domande:

Quale tipo di mobilità immaginiamo? Con quali caratteristiche? Che cosa deve connettere?

- 1 Il nuovo sistema della mobilità consente sia l'**aggiramento del centro storico per collegare la città tra nord e sud in sede propria**, sia l'interconnessione tra i vari sistemi di trasporto: Trento-Malé, Stazione FS, Stazione autocorriere, Funivia Monte Bondone.
- 2 È necessario prevedere un **sistema di mobilità pubblica di alta qualità come il TRAM** per aumentare l'attrattività del trasporto pubblico. **Si esclude l'uso di un sistema veicolare su strada** (BRT) che riproduce la frattura est-ovest dei binari, ma anche la tipologia attuale di trasporto poco attrattiva. **La tecnologia che si propone deve differenziarsi qualitativamente da quella attuale** evolvendosi in termini di attrattività, comfort, capacità di carico, velocità, rispetto degli orari, tracciato.
- 3 L'Areale dovrà essere un **luogo non solo di passaggio ma anche di sosta**, dedicato alla socialità, attrattivo e caratterizzato dal verde (cambiamenti climatici, gestione delle acque, isole di calore)



28 ottobre 2023 / **Tavolo 1**

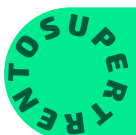
Tavolo 1

Spina dorsale / Definire il corridoio di mobilità

Domande:

Quale tipo di mobilità immaginiamo? Con quali caratteristiche? Che cosa deve connettere?

- 4 **Va prevista la definizione del cosiddetto “mezzanino”**, ovvero il piano intermedio compreso tra la quota della ferrovia interrata e la quota esterna.
- 5 Deve essere garantita la **massima permeabilità per la mobilità dolce** in direzione nord-sud, ma anche in direzione est-ovest.
- 6 L'**integrazione tra nuove funzioni e sistemi di mobilità** dovrà essere attentamente progettata per garantire la **massima sicurezza** (in particolare per bambini e bambine) e l'**esclusione di qualsiasi barriera architettonica**.
- 7 **Abbandono dell'idea di boulevard di scorrimento stradale** sull'areale ferroviario



28 ottobre 2023 / **Tavolo 2**

Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

28 ottobre 2023 / Tavolo 2

Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

- 1 L'areale è attualmente **percepito come una barriera**, che in passato era vista anche come un **elemento che creava una frattura sociale**. Il ripensamento di questo spazio è visto come un'**occasione di democratizzazione dello spazio urbano**. È necessario porre **attenzione al possibile impatto speculativo** che l'interramento può generare evitando fenomeni di espulsione di fasce di popolazione.
- 2 **Rendere i due lati est-ovest molto permeabili**, costruendo **collegamenti tra i quartieri e superando la logica nord-sud**. Vanno previste **nuove centralità all'interno di un "corridoio ecologico"** caratterizzato dalla presenza di spazi verdi (non troppo disegnati, in cui "stare"), delle rogge, da una "autostrada" ciclabile (con numerose diramazioni), da nuovi elementi edilizi che rafforzino le connessioni.
- 3 Sviluppare una **rete tra gli spazi pubblici esistenti dei vari quartieri**, attraverso **nuovi collegamenti pedonali** di elevata qualità urbana e configurati come **corridoi verdi attrezzati** (incentivando la **biodiversità**) e collegando e ampliando parchi e piazze.



28 ottobre 2023 / **Tavolo 2**

Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

- 4 Portare la qualità dello spazio pubblico e delle funzioni tipiche del centro anche verso nord e in particolare verso lo Scalo Filzi che potrebbe implementare la funzione sportiva all'interno di una grande area verde.
- 5 Aumentare la **dotazione di orti urbani al servizio delle case e delle scuole** con **strutture comuni** per attrezzature e biciclette. Progettare il **sistema delle acque** attraverso rain-garden, water square, fitodepurazione, accumulo idrico per irrigazione, riapertura delle rogge.
- 6 **Abbandono della previsione di viabilità veicolare nord-sud prevista nel Piano Busquets** sull'areale ferroviario. Evitare la realizzazione di nuove strade mantenendo l'areale come **grande spazio "protetto" intercluso alle auto**.

28 ottobre 2023 / **Tavolo 2**

Tavolo 2

Articolazioni / Definire lo spazio pubblico e le connessioni

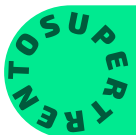
Domande:

Che carattere hanno i vuoti che l'interramento genera? Come si sviluppa e diversifica il corridoio? Come si collega alle reti esistenti (verdi/blu, ciclabili, pedonali...)?

- 7 Evitare che il miglioramento di alcune zone causi il peggioramento di altre** in particolare in termini di spostamento del traffico da una zona ad un'altra con la conseguente congestione di zone attualmente vivibili.
- 8 Evitare di creare non-luoghi monofunzionali** mediante la creazione di spazi che possano **adattarsi a necessità mutevoli nel tempo**. Necessità di superare lo zoning rigido anche ai fini del presidio del territorio.
- 9** L'areale potrà essere occasione per **sopperire alla mancanza di alcune funzioni sia a servizio della città che dei quartieri** come mercato coperto (aperto tutti i giorni), aree residenziali intergenerazionali e/o inclusive, edifici multifunzionali/ibridi, aree lettura aperte.

28 ottobre 2023 / **Tavolo 3**

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

28 ottobre 2023 / Tavolo 3

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione

Domande:

Come rendere la stazione un luogo non solo di passaggio? Come valorizzare lo spazio esterno liberato dai binari? Come potenziare il nodo intermodale cittadino ed extra-urbano?

- 1 Oggi la **stazione è un edificio "isolato"** percepito come insicuro, ma questo vuoto può essere visto come una **potenzialità per nuovi servizi e per lo sviluppo di nuove funzioni** spostando attività dal centro storico per rendere la stazione **luogo di passaggio e interesse** trasformandolo nella "Nuova Porta della città".
- 2 La stazione può essere lo spazio per lo **sviluppo di luoghi per la socialità**, diventando un'**area con una forte caratterizzazione universitaria**, punto di riferimento del "campus diffuso" cittadino. Gli spazi del nuovo mezzanino possono essere utilizzati per spazi commerciali o servizi per la stazione, nell'idea che si sviluppi un **utilizzo continuativo della stazione nelle 24 ore**.
- 3 L'area centrale deve diventare un **corridoio di mobilità pubblica**, con collegamenti nord-sud, ma anche est-ovest collegando le due sponde di città. La **pensilina storica caratterizza lo spazio in superficie e suggerisce la possibilità di sviluppare un nodo intermodale** su più livelli (fermata TRAM/BRT).



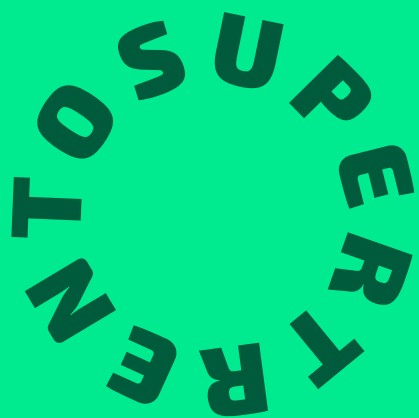
28 ottobre 2023 / **Tavolo 3**

Tavolo 3 **Cuore** / Definire il nodo della stazione

Domande:

Come rendere la stazione un luogo non solo di passaggio? Come valorizzare lo spazio esterno liberato dai binari? Come potenziare il nodo intermodale cittadino ed extra-urbano?

- 4 Sviluppare attività legate al **turismo** nelle aree limitrofe della stazione, ma anche **spazi autogestiti, spazi multiuso e ibridi, spazi espositivi** e spazi per **attività sportive** aperti nella varie ore del giorno e della notte, capaci di conciliare esigenze di pendolari, studenti e residenti...
- 5 L'area della stazione può diventare il **centro di un nuovo quartiere** collegando la zona direzionale esistente verso est e l'area residenziale tra Corso Buonarroti e l'Adige.
- 6 L'area della stazione si presta alla **sperimentazione di utilizzo temporaneo** di spazi e volumi "in transizione", utilizzando il **periodo di cantiere come un laboratorio**.



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

4 Novembre 2023

Laboratorio incrementale

/ Fase 2

Laboratori incrementali

Fase 1

4 novembre 2023

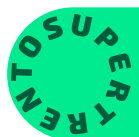
Areale ferroviario



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

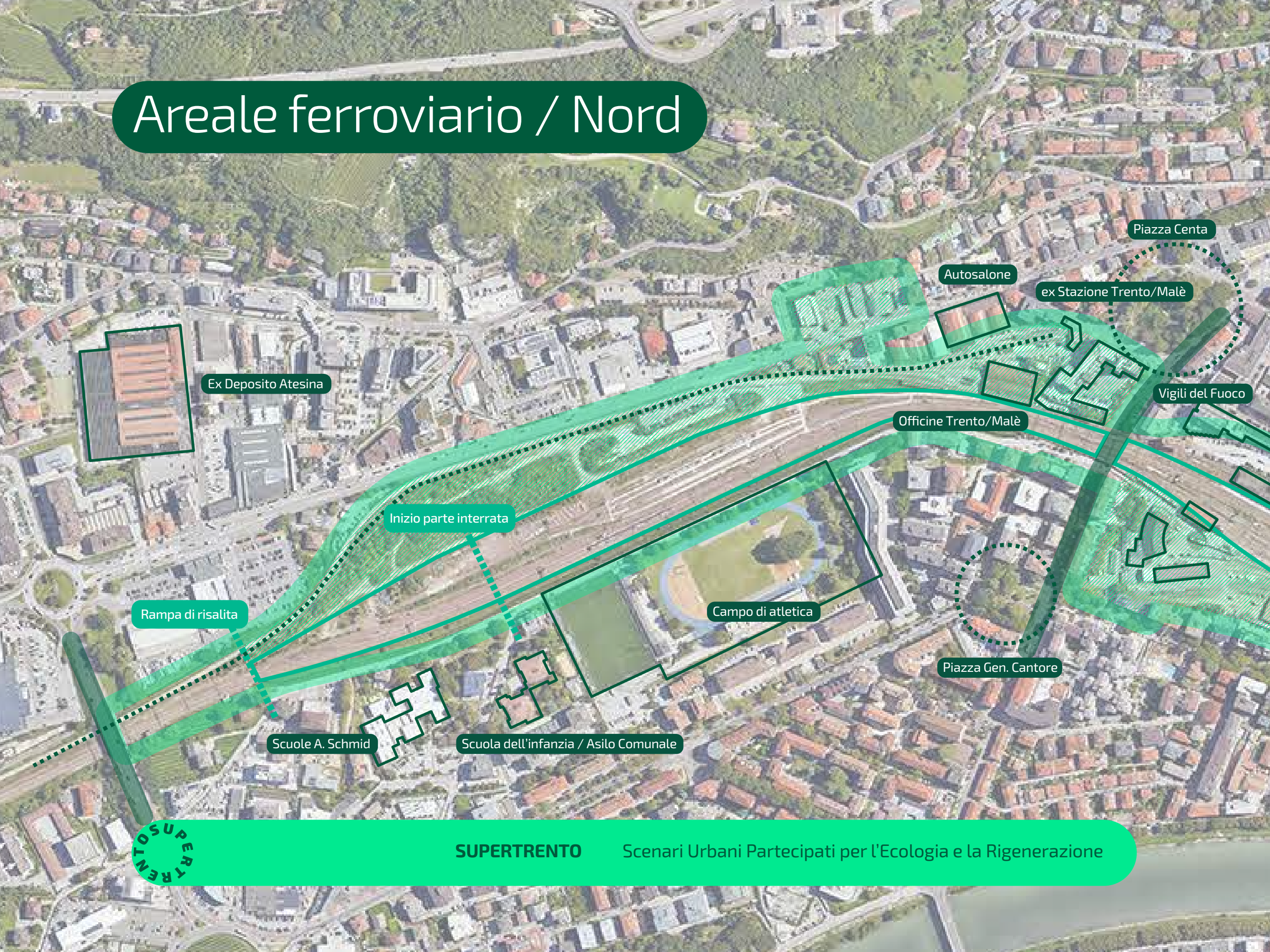
Areale ferroviario



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

Areale ferroviario / Nord

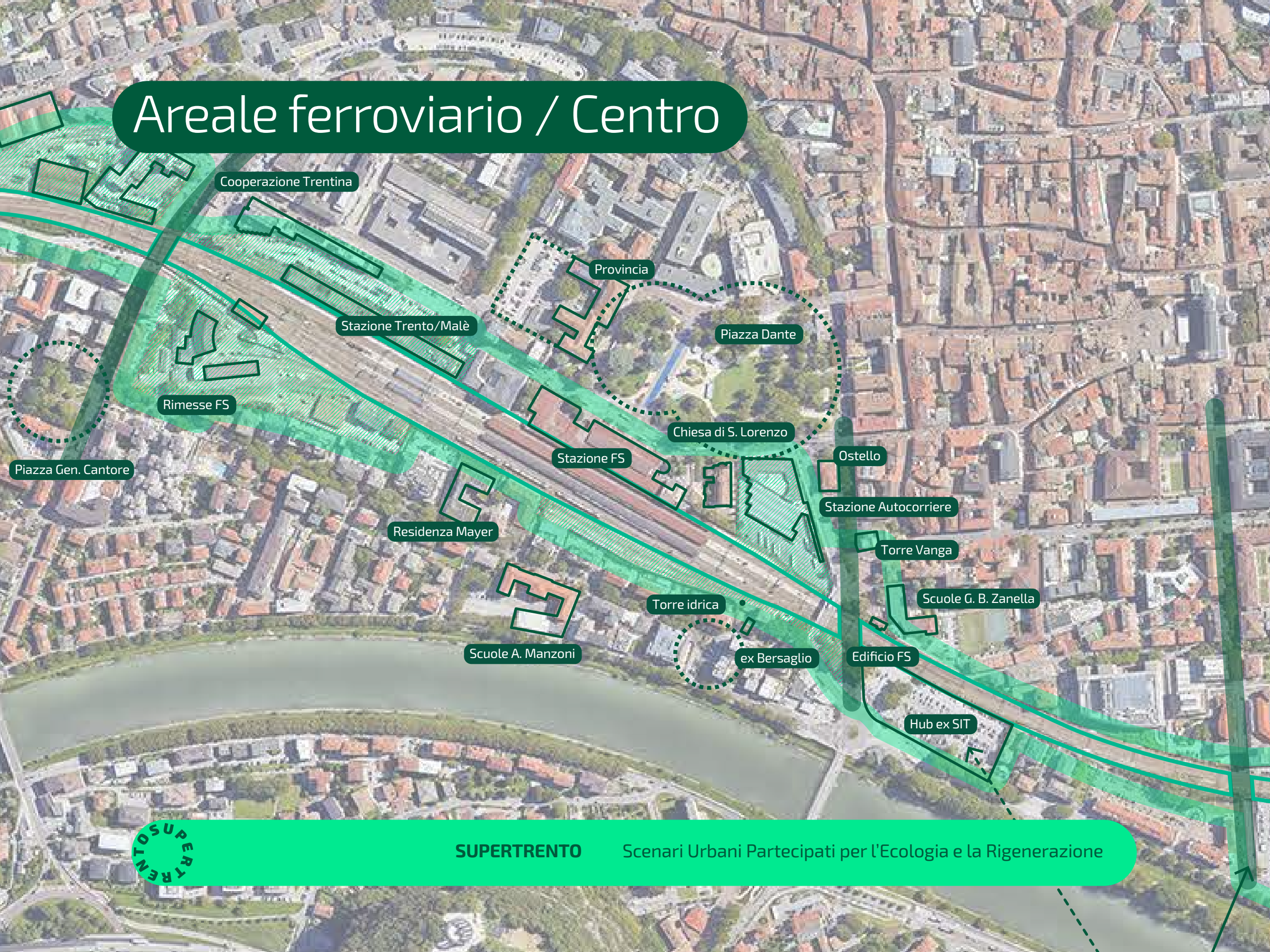


SUPERTRENTO

SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

Areale ferroviario / Centro



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

Areale ferroviario / Sud



Laboratori incrementali

Fase 1

4 novembre 2023

Tavoli tematici



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione

Tavoli tematici

Tavolo 1 **Areale ferroviario** / Nord

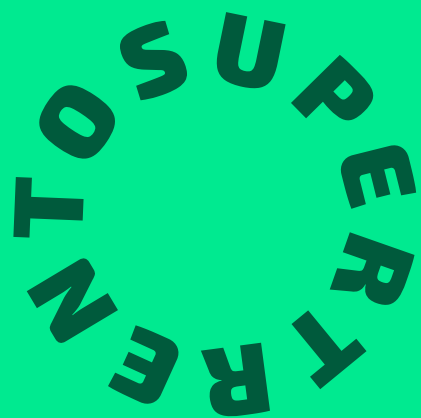
Tavolo 2 **Areale ferroviario** / Centro

Tavolo 3 **Areale ferroviario** / Sud



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati per l'Ecologia e la Rigenerazione



SUPERTRENTO

Scenari Urbani Partecipati
per l'Ecologia e la Rigenerazione

4 Novembre 2023

Laboratorio incrementale

/ Fase 2